



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

- VISTO** il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 90 recante “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, nel rispetto dei criteri e principi direttivi dell’articolo 40, comma 2, lettera h) e lettera i) della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;
- VISTO** in particolare l’articolo 22-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, introdotto dall’articolo 4 del citato decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 90 e successive modificazioni, che dispone che nell’ambito del contributo dello Stato alla definizione della manovra di finanza pubblica, sulla base degli obiettivi programmatici indicati nel Documento di economia e finanza e di quanto previsto dal cronoprogramma delle riforme indicato nel suddetto documento programmatico, entro il 31 maggio di ciascun anno, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, siano definiti obiettivi di spesa per ciascun Ministero;
- VISTO** che il medesimo articolo 22-bis prevede al comma 3 che, dopo l’approvazione della legge di bilancio, il Ministro dell’economia e delle finanze e ciascun Ministro di spesa stabiliscano, le modalità e i termini per il monitoraggio del conseguimento degli obiettivi di spesa, anche in termini di quantità e qualità di beni e servizi erogati, in appositi accordi con appositi decreti interministeriali definiti entro il 1 marzo successivo e pubblicati sul sito internet del Ministero dell’economia e delle finanze;
- CONSIDERATO** che il Documento di economia e finanza 2017 ha delineato le priorità dell’azione di Governo per il prossimo triennio e previsto che le Amministrazioni centrali dello Stato contribuiscano attraverso il conseguimento di riduzioni di spesa strutturali per un importo pari ad almeno un miliardo di euro, in termini di indebitamento netto, a decorrere dal 2018 rispetto alla previsione tendenziale a legislazione vigente;
- CONSIDERATO** che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 giugno 2017 è stato ripartito l’obiettivo complessivo di riduzione della spesa tra i Ministeri, individuando le seguenti modalità per conseguire la riduzione: (i) la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell’efficienza; (ii) il defianziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell’azione di Governo e dell’efficacia degli stessi interventi; (iii) la revisione dei meccanismi o parametri che regolano l’evoluzione della spesa, determinati sia da leggi sia da altri atti normativi, ovvero la soppressione di disposizioni normative di spesa vigenti in relazione alla loro efficacia o priorità;
- CONSIDERATO** che per il Ministero dell’economia e delle finanze il Ministro dell’economia e delle finanze ha individuato gli obiettivi di ciascun Dipartimento, ivi incluse le Agenzie Fiscali, il Corpo della Guardia di Finanza e l’Avvocatura Generale dello



Stato e che, pertanto, gli stessi sono chiamati ad effettuare il monitoraggio degli interventi necessari per la realizzazione di detti obiettivi;

VISTE le proposte di riduzione, per ciascun Centro di responsabilità del Ministero dell'economia e delle finanze sui relativi capitoli di bilancio, ai fini del conseguimento dell'obiettivo di risparmio fissato con il DPCM 28 giugno 2017, sopra citato;

VISTA la legge n. 205 del 27 dicembre 2017 recante "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"

CONSIDERATO che il monitoraggio da porre in essere è svolto in coerenza con la Direttiva generale dal Ministro competente e non implica una programmazione finanziaria;

D E C R E T A

1. Per i motivi di cui in premessa, in relazione alle riduzioni strutturali di spesa approvate con la legge di bilancio per il triennio 2018-2020, il presente decreto stabilisce, le modalità e i termini per il monitoraggio del conseguimento degli obiettivi di spesa, anche in termini di quantità e qualità di beni e servizi erogati-ai sensi dell'articolo 22-bis, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

2. L'Allegato, parte integrante del decreto, contiene la descrizione degli interventi e delle attività che i Centri di responsabilità del Ministero dell'economia e delle finanze adottano per la realizzazione del risparmio indicato e il relativo cronoprogramma, nonché gli ulteriori elementi utili per il monitoraggio dell'effettivo conseguimento dell'obiettivo di risparmio.

3. Nell'Allegato sono indicati:

- a) il tipo di intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa;
- b) le modalità attraverso cui conseguire il risparmio indicando se si ricorra a: (i) la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza; (ii) il defanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi; (iii) la revisione dei meccanismi o parametri che regolano l'evoluzione della spesa;
- c) le azioni necessarie per attuare l'intervento e il relativo cronoprogramma, con scadenario temporale anche infra-annuale;
- d) l'elenco dei fattori che determinano la spesa prevista per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020;
- e) dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di proposta di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione;
- f) il Centro di responsabilità amministrativa di riferimento per l'attuazione dell'intervento e, qualora differente, quello responsabile del monitoraggio;
- g) gli uffici responsabili dell'intervento e del monitoraggio.

4. I titolari dei Centri di responsabilità del Ministero dell'economia e delle finanze e il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato collaborano per l'individuazione degli elementi informativi utili e si impegnano reciprocamente a fornire i dati necessari al



monitoraggio.

5. Al fine di consentire al Ministro dell'economia e delle finanze, entro il 15 luglio di ciascun anno, di informare il Consiglio dei ministri sullo stato di attuazione degli interventi oggetto di monitoraggio, i titolari dei Centri di responsabilità, entro il 30 giugno di ciascun anno, trasmettono al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato una scheda informativa con:

- a) lo stato di avanzamento delle azioni e le informazioni aggiuntive indicate nell'Allegato, con le motivazioni di eventuali slittamenti rispetto al cronoprogramma;
- b) la segnalazione di eventuali fattori di rischio rispetto al conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa;
- c) un prospetto finanziario che riporti per i capitoli e i piani gestionali di spesa interessati le eventuali variazioni positive e negative dello stanziamento iniziale apportate nell'ambito degli strumenti di flessibilità di bilancio e in applicazione di nuovi provvedimenti normativi, indicandone la motivazione e l'eventuale collegamento con l'obiettivo di spesa da conseguire.

6. Nel caso di riduzioni operate su capitoli/piani gestionali relativi al pagamento di fitti, utenze e altre tipologie di spese su cui sono stati rilevati nel passato debiti fuori bilancio, il monitoraggio accerta che a seguito delle riduzioni adottate non si siano determinati debiti fuori bilancio. A tal fine, entro il 20 febbraio dell'anno successivo a quello oggetto di monitoraggio, i titolari dei Centri di responsabilità trasmettono al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato una attestazione sulla non sussistenza di debiti fuori bilancio, ovvero la loro quantificazione (per ciascun capitolo) e l'elenco dettagliato delle fatture e/o dei fornitori creditori non pagati.

7. I titolari dei Centri di responsabilità inviano, a partire dal 2019, entro il 20 febbraio di ciascun anno, al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato che ne cura la trasmissione al Ministro dell'economia e delle finanze per il successivo inoltro al Presidente del Consiglio dei ministri, una relazione in cui illustra il grado di raggiungimento dei risultati previsti e le motivazioni dell'eventuale mancato raggiungimento degli stessi, secondo uno schema da definire con apposita circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

8. L'Allegato può essere aggiornato in relazione ad eventi al di fuori del controllo del Ministero e non prevedibili al momento della sua predisposizione.

Roma, **10 MAG. 2018**

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze
Pier Carlo Padoan



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Premessa

Le schede allegate contengono la descrizione degli interventi e delle attività che il Ministero adotta per la realizzazione del risparmio e il relativo cronoprogramma, nonché gli ulteriori elementi utili per il monitoraggio dell'effettivo conseguimento degli obiettivi la cui attività rientra tra i compiti del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale del Bilancio. Non sono predisposte schede specifiche per le misure di seguito elencate:

- **la riduzione proposta nel disegno di legge di bilancio con riferimento al capitolo 2866** "Fondo da destinare alle regioni a statuto ordinario confinanti con Austria e Svizzera per la riduzione del prezzo dei carburanti nelle aree di confine", **che è resa inefficace** dall'emendamento all'Atto Senato n. 2960 n. 59.2. Pertanto, l'attuazione della disposizione di cui all'articolo 1, comma 691, della legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (legge di bilancio 2018-2020) non prevede più la riduzione proposta in sede di disegno di legge di bilancio e il Fondo risulta ripristinato in bilancio con una dotazione di 5 milioni di euro annui.
- **le riduzioni relative al capitolo 3050** "Fondo di parte corrente per il finanziamento di nuovi programmi di spesa, di programmi già esistenti e per il ripiano dei debiti fuori bilancio istituito in esito al riaccertamento straordinario dei residui passivi ai sensi del decreto-legge n. 66/2014" – riduzione di 36 milioni nel 2018. Si tratta di rinuncia da parte dell'Amministrazione al finanziamento di potenziali ulteriori progetti, attività e interventi ancora da definire. Le riduzioni non riguardano una specifica attività di razionalizzazione, né un de-finanziamento di interventi esistenti né una modifica dei meccanismi e parametri che determinano la spesa e non sono, pertanto, oggetto di monitoraggio specifico;
- **le riduzioni relative al capitolo 3051** "Fondo di parte corrente alimentato dalle risorse finanziarie rivenienti dal riaccertamento dei residui passivi perenti a seguito della verifica della sussistenza delle relative partite debitorie da ripartire tra i programmi di spesa dell'amministrazione" - riduzione di euro 33.480.000 nel 2018, euro 15.480.000 nel 2019 ed euro 22.480.000 annui a decorrere dal 2020 fino al 2028. Con nota di variazione è stata apportata una ulteriore riduzione di 4 milioni di euro nel 2018 e di euro 100.000 annui nel triennio 2018-2020 a copertura a favore del MIBACT. Si tratta di rinuncia da parte dell'Amministrazione al finanziamento di potenziali ulteriori progetti, attività e interventi ancora da definire. Le riduzioni non riguardano una specifica attività di razionalizzazione, né un de-finanziamento di interventi esistenti né una modifica dei meccanismi e parametri che determinano la spesa e non sono, pertanto, oggetto di monitoraggio specifico;
- **le riduzioni relative al capitolo 3000** "Fondo di riserva per le spese obbligatorie" – riduzione di 100 milioni annui a decorrere dal 2018. La riduzione comporta una minore disponibilità per il soddisfacimento delle richieste di integrazione da parte delle Amministrazioni. Si rappresenta che nel triennio 2015-2017 il fondo ha registrato economie. Le riduzioni non costituiscono un de-finanziamento di interventi esistenti ma sono



determinate da un graduale miglioramento delle stime con riferimento alla componente di spesa del bilancio statale avente natura obbligatoria;

- **le riduzioni relative al capitolo 7554** “Contributi erariali a favore delle regioni titolari di contratti di servizio di pubblico trasporto”. La riduzione di euro 30.000.000 a decorrere dal 2018, relativa ai contributi erariali a favore delle Regioni titolari di contratti di servizio di pubblico trasporto TPL, è **resa inefficace** dall’attuazione della disposizione di cui all’articolo 1, comma 817 della legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (legge di bilancio 2018-2020). Le risorse stanziare sono finalizzate al rimborso a talune Regioni a Statuto Speciale degli oneri sostenuti a titolo di IVA sui contratti di servizio del TPL, al netto della quota di compartecipazione IVA già alle stesse spettante. Il suddetto comma 817 della legge di bilancio 2018 ha modificato l’aliquota spettante al Friuli Venezia Giulia in 5,91/10, determinando un aumento dell’entità del contributo da rimborsare;
- **le riduzioni relative al capitolo 3810** “Restituzioni e rimborsi di imposta sul valore aggiunto”. Si tratta di un de-finanziamento del capitolo di euro 50.000.000 per l’anno 2018, operato sulla scorta della media dei rimborsi effettuati nel triennio precedente, relativamente al quale non si ritiene di poter attivare alcun meccanismo di monitoraggio se non di tipo esclusivamente finanziario.
- **le riduzioni di spesa afferenti a trasferimenti dal bilancio dello Stato alla Corte dei Conti e al Consiglio di Stato (capitoli 2160 e 2170)**, pari rispettivamente a 1 milione di euro e a 5 milioni di euro a decorrere dal 2018, sono sostenibili attraverso la razionalizzazione delle spese di funzionamento in quanto si tratta di operazioni di efficientamento ordinariamente adottate da tali organismi impegnati nella revisione dei processi e nella riduzione delle spese..
- **le riduzioni di spesa afferenti a trasferimenti dal bilancio dello Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri**, in virtù dell’autonomia organizzativa e finanziaria della stessa (art. 8 decreto legislativo n. 303/1999). Le riduzioni comprendono sia il definanziamento di alcune politiche, che la razionalizzazione delle spese di funzionamento richiesta ad alcune amministrazioni pubbliche o specifiche unità organizzative nell’ambito della stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri e sono state già applicate agli stanziamenti del bilancio dello Stato con legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (legge di bilancio 2018-2020). I capitoli/pg del bilancio dello Stato interessati sono elencati di seguito con la relativa riduzione:



Riduzioni operate su trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri relativi al funzionamento

Numero Capitolo	Denominazione Corrente Integrale CAP	Numero Piano di Gestione	Denominazione Corrente Integrale PG	Riduzioni SNF 2018 - LB	Riduzioni SNF 2019 - LB	Riduzioni SNF 2020 - LB
1496	SOMME DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER IL RIMBORSO ALLE POSTE ITALIANE S.P.A. DEI MAGGIORI ONERI SOSTENUTI PER LE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE CONCESE PER I PRODOTTI EDITORIALI	01	RIMBORSO ALLE POSTE ITALIANE S.P.A. DEI MAGGIORI ONERI SOSTENUTI PER LE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE CONCESE PER I PRODOTTI EDITORIALI COMPRESI GLI IMPORTI AFFERENTI GLI ANNI PREGRESSI	-5.935.363,00	-2.527.495,00	-2.522.680,00
1709	SPESE PER IL SUPPORTO FUNZIONALE ED ORGANIZZATIVO DELLE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE	01	SPESE PER IL SUPPORTO FUNZIONALE ED ORGANIZZATIVO DELLE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE	-1.978.454,00	0,00	0,00
2118	SOMMA DA ASSEGNARE ALL'UFFICIO DELL'AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	02	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DELL'AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	-63.673,00	-35.682,00	-35.616,00
2123	SOMMA DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UNITA' PER LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	01	SOMMA DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UNITA' PER LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	-142.349,00	-60.618,00	-60.508,00
2124	SOMMA DA DESTINARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA GESTIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEL PORTALE NORMATIVA E DEL PROGETTO X-LEGES	01	PORTALE NORMATIVA	-68.784,00	-29.764,00	-29.710,00
2124	SOMMA DA DESTINARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA GESTIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEL PORTALE NORMATIVA E DEL PROGETTO X-LEGES	02	PROGETTO X-LEGES	-19.470,00	-8.425,00	0,00
2183	SOMME DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ACCORDO DI COLLABORAZIONE IN MATERIA RADIOTELEVISIVA FRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E SAN MARINO E PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA DIFFUSIONE DI NOTIZIE ITALIANE CON I SERVIZI ESTERI	01	SOMME DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ACCORDO DI COLLABORAZIONE IN MATERIA RADIOTELEVISIVA FRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E SAN MARINO	-306.463,00	-130.503,00	-130.265,00
2183	SOMME DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ACCORDO DI COLLABORAZIONE IN MATERIA RADIOTELEVISIVA FRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E SAN MARINO E PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA DIFFUSIONE DI NOTIZIE ITALIANE CON I SERVIZI ESTERI	04	ATTIVITA' CONNESSE ALLA DIFFUSIONE DI NOTIZIE ITALIANE CON SERVIZI ESTERI	-741.920,00	-321.083,00	-320.496,00
2185	FONDO OCCORRENTE PER GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO CMLE NAZIONALE	01	FONDO OCCORRENTE PER GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO CMLE NAZIONALE	-10.737.782,00	-5.229.036,00	-5.297.774,00
5200	SOMMA DA ASSEGNARE AL CENTRO DI FORMAZIONE E STUDI - FORMEZ	02	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DI FORMAZIONE E STUDI - FORMEZ	-241.036,00	-104.301,00	-104.110,00
5217	SOMMA DA ASSEGNARE ALLA SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	02	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	-273.703,00	-118.501,00	-118.285,00



Riduzioni operate su trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri relativi al definanziamento di alcune politiche

Numero Capitulo	Denominazione Corrente Integrale CAP	Numero Piano di Gestione	Denominazione Corrente Integrale PG	Riduzioni SNF 2018 - LB	Riduzioni SNF 2019 - LB	Riduzioni SNF 2020 - LB
2096	SOMMA DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA LOTTA ALL'EMARGINAZIONE SOCIALE ATTRAVERSO LO SPORT	01	SOMMA DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA LOTTA ALL'EMARGINAZIONE SOCIALE ATTRAVERSO LO SPORT	-44.090,00	-48.000,00	0,00
2098	SOMMA DA CORRISPONDERE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA PROMOZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLE CELEBRAZIONI A CARATTERE NAZIONALE	01	SOMMA DA CORRISPONDERE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA PROMOZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLE CELEBRAZIONI DEL SETTANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E DEL RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI ELETTORALI DELLE DONNE NONCHE' DEL CENTENARIO DELLA NASCITA DI ALDO MORO	-235.288,00	0,00	0,00
2102	SOMME DA CORRISPONDERE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	01	ORDINAMENTO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	-496.361,00	-214.786,00	-214.393,00
2106	SOMME DA CORRISPONDERE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LE POLITICHE DI INCENTIVAZIONE E SOSTEGNO ALLA GIOVENTU'	01	ORDINAMENTO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	-459.929,00	-199.021,00	-198.657,00
2108	SOMME DA CORRISPONDERE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LE POLITICHE DELLE PARI OPPORTUNITA'	01	ORDINAMENTO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	-773.940,00	-338.571,00	-337.952,00
2108	SOMME DA CORRISPONDERE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LE POLITICHE DELLE PARI OPPORTUNITA'	03	PROGRAMMA UNICO DI EMERSIONE, ASSISTENZA E INTEGRAZIONE SOCIALE	-296.768,00	0,00	0,00
2113	SOMME DA CORRISPONDERE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE ANTIDROGA	01	SOMME DA CORRISPONDERE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE ANTIDROGA	-470.164,00	-203.499,00	-203.077,00
2126	FONDO NAZIONALE INTEGRATIVO PER I COMUNI MONTANI	01	FONDO NAZIONALE INTEGRATIVO PER I COMUNI MONTANI	-472.148,00	-204.306,00	-203.933,00
2191	SOMMA DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER AL FINE DI PROMUOVERE LA CONOSCENZA DEGLI EVENTI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE IN FAVORE DELLE FUTURE GENERAZIONI	01	DECORO LUOGHI DELLA MEMORIA	-148.384,00	0,00	0,00
2780	SOMMA DA CORRISPONDERE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI RELATIVA A QUOTA PARTE DELL' IMPORTO DELL' 8 PER MILLE DEL GETTITO IRPEF DA UTILIZZARE DALLO STATO PER INTERVENTI STRAORDINARI PER FAME NEL MONDO, CALAMITA' NATURALI, ASSISTENZA AI RIFUGIATI E CONSERVAZIONE DI BENI CULTURALI E RISTRUTTURAZIONE, MIGLIORAMENTO, MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA ADIBITI ALL' ISTRUZIONE SCOLASTICA	01	SOMMA DA CORRISPONDERE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI RELATIVA A QUOTA PARTE DELL' IMPORTO DELL' 8 PER MILLE DEL GETTITO IRPEF DA UTILIZZARE DALLO STATO PER INTERVENTI STRAORDINARI PER FAME NEL MONDO, CALAMITA' NATURALI, ASSISTENZA AI RIFUGIATI E CONSERVAZIONE DI BENI CULTURALI E RISTRUTTURAZIONE, MIGLIORAMENTO, MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA ADIBITI ALL'ISTRUZIONE SCOLASTICA	-4.814.863,00	-2.087.738,00	-2.083.925,00
5210	SPESE CONNESSE AGLI INTERVENTI DI TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE	01	SPESE CONNESSE AGLI INTERVENTI DI TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE	-226.492,00	-96.986,00	-96.809,00
5211	FONDO NAZIONALE PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE	01	FONDO NAZIONALE PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE	-96.335,00	-41.685,00	-41.610,00
7469	FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA	01	FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA	-479.781,00	0,00	0,00
7474	SOMMA DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI AL FINE DI CONSENTIRE LA MESSA IN SICUREZZA, IL RESTAURO E IL RIPRISTINO DEL DECORO DEI "LUOGHI DELLA MEMORIA" PER LA CELEBRAZIONE DEL CENTENARIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE	01	SOMMA DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI AL FINE DI CONSENTIRE LA MESSA IN SICUREZZA, IL RESTAURO E IL RIPRISTINO DEL DECORO DEI "LUOGHI DELLA MEMORIA" PER LA CELEBRAZIONE DEL CENTENARIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE	-456.460,00	0,00	0,00



- **le riduzioni di spesa afferenti a capitoli di fabbisogno in gestione unificata da parte del “Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi”.** Le riduzioni sono sostenibili attraverso la razionalizzazione delle spese di funzionamento e sono state già applicate agli stanziamenti del bilancio dello Stato con legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (legge di bilancio 2018-2020). Si tratta di operazioni di efficientamento che sono ordinariamente attuate dalle Direzioni competenti impegnate continuamente nella revisione dei processi e nella riduzione delle spese di funzionamento mediante l'adozione di corrispondenti misure organizzative, contrattuali e gestionali. I capitoli/pg del bilancio dello Stato interessati sono elencati di seguito con la relativa riduzione:

Numero Capitolo	Denominazione Corrente Integrale CAP	Numero Piano di Gestione	Denominazione Corrente Integrale PG	Riduzioni SNF 2018 - LB	Riduzioni SNF 2019 - LB	Riduzioni SNF 2020 - LB
1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI PER IL PERSONALE - PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI E AMMINISTRAZIONI VARIE	-7.457,00	-7.547,00	-7.547,00
1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER I MEZZI DI TRASPORTO	-19.000,00	-19.000,00	-19.000,00
1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	-30.000,00	-30.000,00	-30.000,00
1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE	-19.000,00	-19.000,00	-19.000,00
1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00
1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	35	SPESE PER NOLEGGIO DI ARREDI ED APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE E RELATIVI SERVIZI AUSILIARI	-6.000,00	-6.000,00	-6.000,00
1248	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	-19.138,00	-21.498,00	-21.498,00
1257	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	-4.674,00	-4.749,00	-4.749,00
1268	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE, DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA CENTRALE E DELL'UFFICIO DEL MASSIMARIO, IVI COMPRESI I COMPENSI AL PERSONALE DI SEGRETERIA, AI CONSULENTI TECNICI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA.	17	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	-157.267,00	-160.829,00	-160.829,00
1268	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE, DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA CENTRALE E DELL'UFFICIO DEL MASSIMARIO, IVI COMPRESI I COMPENSI AL PERSONALE DI SEGRETERIA, AI CONSULENTI TECNICI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA.	18	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE.	-195.477,00	-195.477,00	-195.477,00



Numero Capitolo	Denominazione Corrente Integrale CAP	Numero Piano di Gestione	Denominazione Corrente Integrale PG	Riduzioni SNF 2018 - LB	Riduzioni SNF 2019 - LB	Riduzioni SNF 2020 - LB
1398	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	-82.589,00	-82.589,00	-82.589,00
1400	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	-8.228,00	-8.228,00	-8.228,00
1412	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	-260.125,00	-260.125,00	-260.125,00
1412	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI TELEFONIA MOBILE E TRAFFICO DATI	-26.792,00	-26.792,00	-26.792,00
1433	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	-26.800,00	-26.800,00	-26.800,00
1439	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	-61.553,00	-61.553,00	-61.553,00
1439	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI TELEFONIA MOBILE E TRAFFICO DATI	-6.340,00	-6.340,00	-6.340,00
1440	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	-99.918,00	-99.918,00	-99.918,00
1440	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI TELEFONIA MOBILE E TRAFFICO DATI	-10.291,00	-10.291,00	-10.291,00
2643	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	-4.787,00	-4.928,00	-4.928,00
2643	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDI DISTACCATE ROMA	-44.918,00	-44.918,00	-44.918,00
2643	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE PER L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PROVINCIALE	-9.986,00	-10.425,00	-10.425,00



Numero Capitolo	Denominazione Corrente Integrata CA	Numero Piano di Gestione	Denominazione Corrente Integrata PG	Riduzioni IND 2018 - LB	Riduzioni IND 2019 - LB	Riduzioni IND 2020 - LB
2650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	-32.708,00	-32.902,00	-32.902,00
2650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDI DISTACCATE ROMA	-61.252,00	-61.252,00	-61.252,00
2650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE PER L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PROVINCIALE	-37.004,00	-37.602,00	-37.602,00
2651	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	-161.360,00	-162.315,00	-162.315,00
2651	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDI DISTACCATE ROMA	-302.176,00	-302.176,00	-302.176,00
2651	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE PER L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PROVINCIALE	-182.553,00	-185.504,00	-185.504,00
2658	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE	-13.306,00	-13.208,00	-13.208,00
2658	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE PER L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PROVINCIALE	-156.103,00	-158.627,00	-158.627,00
2660	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE	-15.576,00	-16.291,00	-16.291,00
2660	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE PER L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PROVINCIALE	-159.328,00	-162.673,00	-162.673,00
3518	SPESE DI AMMINISTRAZIONE, DI MANUTENZIONE, DI VERIFICA E DI DELIMITAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI. ACQUISTO DI MACCHINE ED ATTREZZATURE OCCORRENTI PER LE CONDUZIONI AGRICOLE DIRETTE. SPESE DI CUSTODIA GIUDIZIARIA PER I VEICOLI CONFISCATI.	16	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE.	-29.050,00	-29.050,00	-29.050,00



Numero Capitolo	Denominazione Corrente Integrale CA	Numero Piano di Gestione	Denominazione Corrente Integrale PG	Riduzioni IND 2018 - LB	Riduzioni IND 2019 - LB	Riduzioni IND 2020 - LB
1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO	-15.000,00	-15.000,00	-15.000,00
1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	MISSIONI ALL'ESTERO	-13.453,00	-13.453,00	-13.453,00
1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	SPESE PER ACQUISTO DI BENI VARI	-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00
1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	29	SPESE PER PROGETTI E STUDI FINALIZZATI DI CONTABILITA' E BILANCIO AMBIENTALE PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E CONNESSE SPERIMENTAZIONI APPLICATIVE	-20.000,00	-20.000,00	-20.000,00
1398	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	-757,00	-1.041,00	-1.041,00
1400	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	-1.020,00	-1.036,00	-1.036,00
1412	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	-10.613,00	-10.784,00	-10.784,00
1433	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	-5.697,00	-5.789,00	-5.789,00
1439	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	-2.511,00	-2.552,00	-2.552,00
1440	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	-4.076,00	-4.142,00	-4.142,00
2643	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - SEDE CENTRALE E SEDI DISTACCATE ROMA	-1.939,00	-2.085,00	-2.085,00
2650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - SEDE CENTRALE E SEDI DISTACCATE ROMA	-12.258,00	-12.455,00	-12.455,00
2651	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - SEDE CENTRALE E SEDI DISTACCATE ROMA	-60.471,00	-61.449,00	-61.449,00
2660	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	-22.415,00	-22.945,00	-22.945,00
3518	SPESE DI AMMINISTRAZIONE, DI MANUTENZIONE, DI VERIFICA E DI DELIMITAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI. ACQUISTO DI MACCHINE ED ATTREZZATURE OCCORRENTI PER LE CONDUZIONI AGRICOLE DIRETTE. SPESE DI CUSTODIA GIUDIZIARIA PER I VEICOLI CONFISCATI.	15	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	-31.000,00	-31.501,00	-31.501,00



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Scheda intervento cap. 1263

a) Titolo dell'intervento: Programma di razionalizzazione degli acquisti nelle Pubbliche Amministrazioni

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

- *La spesa oggetto dell'intervento riguarda:*
 - a) *corrispettivi a favore di Consip, previsti nella specifica Convenzione MEF - Consip, per la realizzazione e gestione delle attività del Programma di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi nella pubblica amministrazione e del Programma di razionalizzazione degli acquisti di natura ICT di particolare rilevanza strategica;*
 - b) *oneri a rimborso, di parte corrente, a favore di Consip, previsti nella specifica Convenzione MEF - Consip, per le attività di progettazione, realizzazione, sviluppo e gestione di Progetti a rimborso di natura informatica o di diversa natura, nonché per le spese di rappresentanza e difesa.*

- *Previsione di spesa (competenza) senza l'intervento:*
 - 2018: euro 46.728.635, di cui corrispettivi euro 40.073.708; oneri a rimborso euro 6.654.927
 - 2019: euro 47.370.922, di cui corrispettivi euro 40.608.406; oneri a rimborso euro 6.762.516
 - 2020: euro 47.370.922, di cui corrispettivi euro 40.608.406; oneri a rimborso euro 6.762.516

- *Previsione di spesa (competenza) con l'intervento:*
 - 2018: euro 42.428.635, di cui corrispettivi euro 37.173.708; oneri a rimborso euro 5.254.927
 - 2019: euro 43.270.922, di cui corrispettivi euro 37.908.406; oneri a rimborso euro 5.362.516
 - 2020: euro 43.070.922, di cui corrispettivi euro 37.708.406; oneri a rimborso euro 5.362.516

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Quantificazione della spesa (competenza) relativa ai fattori sopra citati:

2015: euro 36.048.120,10, di cui corrispettivi euro 29.794.571,00; oneri a rimborso euro 6.253.549,10
2016: euro 44.681.934,72, di cui corrispettivi euro 38.101.477,00; oneri a rimborso euro 6.580.457,72
2017: euro 46.620.172,67 di cui corrispettivi euro 39.262.900,61; oneri a rimborso euro 7.357.272,06



e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Relativamente ai corrispettivi:

*cap. 1263: ONERI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER CONSUMI INTERMEDI
pg 2: CORRISPETTIVI CONSIP DAPA - QUOTA MINIMA*

Relativamente agli oneri a rimborso:

*cap. 1263: ONERI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER CONSUMI INTERMEDI
pg 1: ONERI PER REALIZZARE IL PROGETTO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER
CONSUMI INTERMEDI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI*

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Non vi sono atti amministrativi, eventuali procedure da eseguire o altre azioni necessarie per attuare l'intervento. La riduzione potrebbe determinare una corrispondente contrazione del programma senza tuttavia produrre effetti significativi sugli obiettivi programmati.

Al fini del monitoraggio annualmente, entro il mese di gennaio successivo all'anno di riferimento, verrà rendicontata il volume della attività del programma effettivamente svolte, delle risorse effettivamente impegnate e l'eventuale scostamento (positivo o negativo) dall'obiettivo programmato.

Sono oggetto del monitoraggio i dati indicati al punto c), le azioni e il cronoprogramma al punto f) e le variazioni dello stanziamento di cassa e competenza in corso di esercizio dei capitoli/piani gestionali al punto e).

Centro/i di responsabilità amministrativa responsabile dell'intervento (CDR): Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi

Ufficio di riferimento per il monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze: Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi - Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Scheda intervento cap. 1268

a) Titolo dell'intervento: Beni di consumo Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

- *La spesa oggetto dell'intervento riguarda:
Acquisizione di beni di facile consumo ad uso delle Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali operata in modalità accentrata dalle 15 unità operative abilitate. L'indirizzo di contenimento della spesa è fondato sull'ottimizzazione delle risorse assegnate e sull'incidenza che potranno avere i processi di dematerializzazione degli atti anche in ragione dell'avvio del Processo Tributario telematico.*
- *Previsione di spesa (competenza) senza l'intervento:
2018: euro 510.650,00;
2019: euro 518.906,00;
2020: euro 518.906,00;*
- *Previsione di spesa (competenza) con l'intervento:
2018: euro 482.650,00;
2019: euro 490.453,00;
2020: euro 490.453,00;*

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

*I fondi impegnati in ambito territoriale negli anni precedenti sono stati:
2015: euro 408.238,18
2016: euro 472.470,16
2017: euro 455.374,03*

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Cap. 1268 pg 10: SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio



f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Non vi sono atti amministrativi, eventuali procedure da eseguire o altre azioni necessarie per attuare l'intervento, in quanto sussiste un sistema di assegnazione e monitoraggio centralizzato di tale tipologia di spese, che assicurano l'utilizzo di strumenti di razionalizzazione e di riduzione della spesa.

Al fini del monitoraggio annualmente, entro il mese di gennaio successivo all'anno di riferimento, verrà:

- rendicontato il volume degli acquisti complessivo delle Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali
- individuati gli esempi di dematerializzazione virtuosa con gli effetti prodotti e con una valutazione delle possibilità di replicare i modelli dimostratesi più efficienti in altre sedi

Sono oggetto del monitoraggio i dati indicati al punto c), le azioni e il cronoprogramma al punto f) e le variazioni dello stanziamento di cassa e competenza in corso di esercizio dei capitoli/piani gestionali al punto e).

Centro/i di responsabilità amministrativa responsabile dell'intervento (CDR): Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi (capitolo in gestione unificata)

Ufficio di riferimento per il monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze: Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi - Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Scheda intervento capitoli 2643, 2650 e 2651

a) Titolo dell'intervento: Fitto locali Uffici centrali della Ragioneria Generale dello Stato

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) *Revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza*

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

- *La spesa oggetto dell'intervento riguarda:
Locazione passiva relativa alla conduzione di locali adibiti a sede degli uffici centrali e periferici del MEF. La spesa è ripartita su più capitoli riconducibili ai diversi Centri di Responsabilità Amministrativa.*
- *Previsione di spesa (competenza) senza l'intervento; l'onere a carico dell'Amministrazione ammonta a complessivi 34,85 milioni di euro così come di seguito ripartiti:*

Cap.	P.G.	CRA	Ambito	EF 2018	EF 2019	EF 2020
2643	21	RGS	Centrale	37.950,00	37.950,00	37.950,00
2650	14	RGS	Centrale	345.291,00	345.291,00	345.291,00
2651	13	RGS	Centrale	461.759,00	461.759,00	461.759,00
2658	5	RGS	Periferico	6.360.146,00	6.360.146,00	6.360.146,00
2660	5	RGS	Periferico	8.430.892,00	8.430.892,00	7.430.892,00
1268	3	DF	Periferico	10.700.000,00	10.700.000,00	10.700.000,00
3518	1	DF	Centrale	5.271.362,00	5.271.362,00	5.271.362,00
1248	7	DAG	Centrale	1.175.133,00	1.175.133,00	1.175.133,00
1257	7	DAG	Centrale	2.060.000,00	2.060.000,00	2.060.000,00

- *Previsione di spesa (competenza) che recepisce l'intervento per come operato in bilancio agendo esclusivamente sui capitoli di pertinenza della Ragioneria Generale dello Stato e che abbatte la spesa complessiva a circa 27,85 milioni di euro.*



Cap.	P.G.	CRA	Ambito	EF 2018	EF 2019	EF 2020
2643	21	RGS	Centrale	-	-	-
2650	14	RGS	Centrale	345.291,00	345.291,00	345.291,00
2651	13	RGS	Centrale	-	-	-
2658	5	RGS	Periferico	3.320.000,00	3.320.000,00	3.320.000,00
2660	5	RGS	Periferico	4.980.000,00	4.980.000,00	4.980.000,00
1268	3	DF	Periferico	10.700.000,00	10.700.000,00	10.700.000,00
3518	1	DF	Centrale	5.271.362,00	5.271.362,00	5.271.362,00
1248	7	DAG	Centrale	1.175.133,00	1.175.133,00	1.175.133,00
1257	7	DAG	Centrale	2.060.000,00	2.060.000,00	2.060.000,00

- *Previsione di spesa rimodulata con riferimento ai contratti già in essere al primo gennaio 2018:*

Cap.	P.G.	CRA	Ambito	Spesa prevista
2643	21	RGS	Centrale	342.000,00
2650	14	RGS	Centrale	
2651	13	RGS	Centrale	
2658	5	RGS	Periferico	10.000.000,00
2660	5	RGS	Periferico	
1268	3	DF	Periferico	10.000.000,00
3518	1	DF	Centrale	4.970.000,00
1248	7	DAG	Centrale	1.140.000,00
1257	7	DAG	Centrale	1.935.000,00

Detta previsione risulta ulteriormente migliorabile nel corso dell'esercizio corrente e di quelli a venire in funzione di attività già avviate od ancora residenti nella fase progettuale sia nell'ambito delle azioni concertate con l'Agenzia del Demanio in relazione al Piano di Razionalizzazione sia rivenienti da iniziative autonome del MEF di rimodulazione degli spazi in uso. L'onere di spesa stimato al primo gennaio 2018 è pari a complessivi 28,39 milioni di euro mentre l'obiettivo prefissato è quello di elidere il valore della spesa complessiva, calcolato su base annua, ad un importo di complessivi 27,50 milioni di euro.

Il conseguimento di ulteriori economie è stato pianificato anche in relazione ai capitoli di spesa afferenti agli oneri condominiali delle sedi periferiche – 2660 pg 17 per le RTS e 1268 pg 5 per le CCTT – atteso che l'esborso risulta direttamente correlato al numero dei locali in uso ed alla loro ampiezza; la minore spesa stimata è, nel suo complesso, pari a circa 400 mila euro.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:



- *I fondi impegnati nel triennio precedente, con un'articolazione leggermente differente poi modificata con l'introduzione in bilancio delle azioni, sono stati pari a:*

Cap.	P.G.	CRA	Ambito	EF 2015	EF 2016	EF 2017
2643	21	RGS	Centrale			37.949,83
2650	14	RGS	Centrale	2.743.872,02	2.158.000,00	51.750,00
2651	13	RGS	Centrale			996.889,64
2658	5	RGS	Periferico	16.824.427,46	15.558.854,25	5.820.565,64
2660	5	RGS	Periferico			7.099.560,37
1268	3	DF	Periferico	10.579.842,69	11.618.565,05	10.131.003,49
3518	1	DF	Centrale	5.129.524,64	7.234.252,42	4.967.347,85
1248	7	DAG	Centrale	1.139.343,11	1.207.686,03	1.071.000,00
1257	7	DAG	Centrale	1.946.745,86	1.932.910,90	1.932.910,00

La spesa sostenuta per le locazioni passive, pertanto, nel suo complesso è stata pari a:

2015: euro 38.363.755,78

2016: euro 39.710.268,05

2017: euro 32.108.976,82

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Gli interventi di riduzione hanno riguardato i capitoli:

2643 pg 21

2650 pg 14

2651 pg 13

2658 pg 5

2660 pg 5

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

2643 pg 21, 2650 pg 14 e 2651 pg 13:

tutti rubricati al sostenimento della spesa per la locazione passiva relativa a spazi da adibire a sede degli uffici centrali della Ragioneria Generale dello Stato.

L'intervento previsto è stato preventivato in funzione della chiusura della sede dell'UCB MEF (Via Lucania) ora allocato in un immobile demaniale al civico 30 della Via Boncompagni e per la quale veniva corrisposto un fitto passivo di 1,75 milioni di euro. La locazione immobili centrali per il CRA di Ragioneria, quindi, è ora limitata alla sola sede di Via Lariana per la quale viene corrisposta una indennità di occupazione annua di **342 mila** euro.

2658 pg 5 e 2660 pg 5:



entrambi rubricati al sostenimento della spesa per la locazione passiva relativa a spazi da adibire a sede degli uffici territoriali della Ragioneria Generale (RTS).

L'intervento previsto, ideato anche in funzione del piano di razionalizzazione degli immobili in uso al MEF elaborato dall'Agenzia del Demanio, ha, però, proposto tempistiche di realizzazione diverse da quelle preventivate, ciò in ragione dei ritardi intervenuti nella definizione dell'adeguamento delle nuove sedi individuate o di scelte operative divenute differenti in conseguenza della rimodulazione delle attività progettuali condivise per la realizzazione dei Poli Logistici del MEF; a titolo esemplificativo la mancata accettazione da parte della Società EGI (Gruppo Poste Italiane) dei canoni così come congruiti dal Demanio ad esito istanze promosse anche dal 2016 per i locali, già sede delle RTS, in Firenze, Genova e Napoli ha inficiato l'ideata ottimizzazione delle locazioni in essere precludendo il conseguimento degli obiettivi di risparmio per quelle sedi prefissati, quantomeno nelle tempistiche ipotizzate e per i Centri di Responsabilità competenti. Ciononostante, la chiusura nel 2017 delle RTS di Milano (Via Zuretti), Roma (Via Parboni), Pistoia (Viale Adua) e Treviso (Capponi) ha comunque permesso il conseguimento di un risparmio con impatti sull'anno 2018 di oltre **3,75** milioni annui.

Il rilascio delle RTS di Macerata (via Silone) e Parma (Viale Gramsci), intervenuto all'inizio del 2018, garantirà, invece, la minore spesa annua di **0,5** milioni di euro.

Tra le altre attività ancora in corso di perfezionamento ma per le quali la conclusione avverrà a breve, si segnalano quelle relative alle RTS di Latina (Via Nervi), Lecce (Via Giovanni Paolo II) e Livorno (Via Meucci) come rimodulazione di spazi locati; alle RTS di Agrigento (Via San Vito), Alessandria (Via Cardinal Massaia), Avellino (Via De Santis) e Pavia (Via Indipendenza) come rilasci già avviati; il completamento delle predette attività dovrebbe garantire un risparmio di spesa di circa **0,9** milioni di euro.

Per il 2019 è programmato il rilascio della RTS di Cagliari (Via XX Settembre) e sono stati avviati studi di fattibilità finalizzati a definire, possibilmente entro il 2019, l'individuazione di nuove soluzioni allocative meno onerose per le sedi delle RTS di Catanzaro (Via Da Fiore), (Modena (Via Zucchi) e Viterbo (Via Cardarelli).

Le economie inizialmente previste, pertanto, potranno essere ottenute nell'entità già prevista per il 2018 con una formazione, in termini di capitoli di spesa e di immobili interessati, diversa da quella originariamente ipotizzata e che risulterà essere maggiormente frammentata giacché, integrando le iniziative sopradescritte, i risparmi potranno essere conseguiti, così come innanzi evidenziato in termini previsionali in apposita tabella, anche sui capitoli:

1268 pg 3 (previste nuove locazioni per le CCTT tra le quali, quelle che permetteranno di conseguire un risparmio significativo, già nel 2018, sono quelle di Bolzano, Brescia, Firenze, Genova, Milano e Napoli, mentre per il 2019 è in programma l'apertura della nuova sede delle Commissioni Tributarie Regionale e Provinciale di Palermo);

3518 pg 1

1248 pg 7 (rilascio già nel 2018 di parte dell'attuale sede del CED della DSI in Latina)

1257 pg 7 (rilascio nel 2019 della sede di Via Casilina)

Al fini del monitoraggio annualmente, entro il mese di gennaio successivo all'anno di riferimento, verrà rendicontato:

- lo stato di avanzamento delle attività di rilascio sedi preventivate
- le misure da adottare per far fronte a eventuali debiti che dovessero formarsi in caso di ritardi nell'implementazione

Sono oggetto del monitoraggio i dati indicati al punto c), le azioni e il cronoprogramma al punto f) e le variazioni dello stanziamento di cassa e competenza in corso di esercizio dei capitoli/piani gestionali al punto e).



Centro/i di responsabilità amministrativa responsabile dell'intervento (CDR): Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi (capitolo in gestione unificata)

Ufficio di riferimento per il monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze: Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi - Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Scheda intervento capitoli 2658/5 e 2660/5

a) Titolo dell'intervento: Fitto locali Uffici periferici della Ragioneria Generale dello Stato

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

- *La spesa oggetto dell'intervento riguarda:
Locazione passiva relativa a locali da adibire a sede degli uffici territoriali della Ragioneria Generale (RTS). L'intervento previsto, ideato in funzione del piano di razionalizzazione degli immobili in uso al MEF elaborato dall'Agenzia del Demanio, ha, però, proposto tempistiche di realizzazione diverse da quelle preventivate, ciò in ragione di ritardi intervenuti nella definizione dell'adeguamento delle nuove sedi individuate, e scelte operative differenti in conseguenza della rimodulazione delle progettualità condivise per la realizzazione dei Poli Logistici del MEF. La mancata accettazione da parte della Società EGI (Gruppo Poste Italiane) dei canoni così come congruiti dal Demanio ad esito istanze promosse anche dal 2016 per i locali, già sede delle RTS, in Firenze, Genova e Napoli ha inficiato pesantemente l'ideata ottimizzazione delle locazioni in essere precludendo il conseguimento degli obiettivi di risparmio prefissati, quantomeno nelle tempistiche date e nei Centri di Responsabilità competenti. I tagli ipotizzati includono operazioni in via di conclusione per il rilascio di ulteriori sedi periferiche in affitto quali ad esempio Latina (parziale), Agrigento, Sassari, Lecce (parziale), Messina, Pavia, nonché di scelta di soluzioni allocative in fitto meno onerose.*
- *Previsione di spesa (competenza) senza l'intervento:
2018: euro 6.360.146,00 (2658 pg 05); 7.430.892,00 (2660 pg. 05)
2019: euro 6.360.146,00 (2658 pg 05); 7.430.892,00 (2660 pg. 05)
2020: euro 6.360.146,00 (2658 pg 05); 7.430.892,00 (2660 pg. 05)*
- *Previsione di spesa (competenza) con l'intervento:
2018: euro 3.320.000,00 (2658 pg 05); 4.980.000,00 (2660 pg. 05)
2019: euro 3.320.000,00 (2658 pg 05); 4.980.000,00 (2660 pg. 05)
2020: euro 3.320.000,00 (2658 pg 05); 4.980.000,00 (2660 pg. 05)*

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

I fondi impegnati, premesso che il capitolo 2658, operativo dall'esercizio 2017, è originato dalla ripartizione delle attività delle R.T.S. in funzione delle diverse Azioni/Missioni/Programmi sottese alle materie di competenza istituzionale, sono stati pari a

2015: euro 16.824.427,46

2016: euro 15.558.854,25

2017: euro 5.820.565,64 (2658 pg 05) e 7.099.560,37 (2660 pg. 05)



e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Cap. 2658 pg 05 FITTO DI LOCALI AD USO DEGLI UFFICI PERIFERICI
Cap. 2660 pg 05 FITTO DI LOCALI AD USO DEGLI UFFICI PERIFERICI

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

La sopravvenuta impossibilità di attuare pedissequamente l'intervento programmato e, conseguentemente, di conseguire il risparmio così come ipotizzato (nella ripartizione, ma non nell'importo complessivo), renderà necessaria la predisposizione di variazioni compensative per riallocare utilmente le risorse finanziarie disponibili in bilancio che, in buona parte, sono già appostate sui capitoli finalizzati alla medesima tipologia di spesa, ma su centri di responsabilità differenti.

Al fini del monitoraggio annualmente, entro il mese di gennaio successivo all'anno di riferimento, verrà rendicontato:

- lo stato di avanzamento delle attività di rilascio sedi preventivate
- le misure da adottare per far fronte a eventuali debiti che dovessero formarsi in caso di ritardi nell'implementazione

Sono oggetto del monitoraggio i dati indicati al punto c), le azioni e il cronoprogramma al punto f) e le variazioni dello stanziamento di cassa e competenza in corso di esercizio dei capitoli/piani gestionali al punto e).

Centro/i di responsabilità amministrativa responsabile dell'intervento (CDR): Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi (capitolo in gestione unificata)

Ufficio di riferimento per il monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze: Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi - Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Scheda intervento capitoli 2658/13 e 2660/13

a) Titolo dell'intervento: Beni di consumo - Ragionerie Territoriali dello Stato

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) Revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

- *La spesa oggetto dell'intervento riguarda:
Acquisizione di beni di facile consumo – carta, cancelleria, materiale igienico sanitario – ad uso delle Ragionerie Territoriali dello Stato operata in modalità accentrata dalle 21 sedi capoluogo di Regione e Province Autonome abilitate. L'indirizzo di contenimento della spesa è fondato sull'ottimizzazione delle risorse assegnate e sull'incidenza che potranno avere i processi di de materializzazione degli atti avviati dal Ministero.*
- *Previsione di spesa (competenza) senza l'intervento:
2018: euro 190.421,00 – cap 2658/13 – e 172.420,00 – cap. 2660/13;
2019: euro 193.500,00 – cap 2658/13 – e 176.500,00 – cap. 2660/13;
2020: euro 193.500,00 – cap 2658/13 – e 176.500,00 – cap. 2660/13;*
- *Previsione di spesa (competenza) con l'intervento:
2018: euro 165.666,00 cap 2658/13 – e 150.005,00 – cap. 2660/13;
2019: euro 168.345,00 cap 2658/13 – e 153.555,00 – cap. 2660/13;
2020: euro 168.345,00 cap 2658/13 – e 153.555,00 – cap. 2660/13;*

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Premesso che il capitolo 2658, operativo dall'esercizio 2017, è originato dalla ripartizione delle attività delle R.T.S. in funzione delle diverse Azioni/Missioni/Programmi sottese alle materie di competenza istituzionale, i fondi impegnati in ambito territoriale per i medesimi fini negli anni precedenti sono stati:

2015: euro 313.625,88 (cap. 2660/13)

2016: euro 305.449,67 (cap. 2660/13)

2017: euro 124.588,14 (cap. 2658/13) e euro 136.737,44 (cap. 2660/13)

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Cap. 2658 pg 13: SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

cap. 2660 pg 13: SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI



Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Non vi sono atti amministrativi, eventuali procedure da eseguire o altre azioni necessarie per attuare l'intervento in quanto sussiste un sistema di assegnazione e monitoraggio centralizzato di tale tipologia di spese, che assicura l'utilizzo di strumenti di razionalizzazione e di riduzione della spesa. Si prevede la sostenibilità della riduzione mediante misure organizzative, contrattuali, gestionali che saranno adottate anche attraverso riduzione di fabbisogni, ovvero rimodulazioni a parità di risorse complessive che non genereranno la formazione di debiti di bilancio.

Al fini del monitoraggio annualmente, entro il mese di gennaio successivo all'anno di riferimento, verrà:

- rendicontato il volume degli acquisti complessivo delle Ragionerie territoriali
- individuati esempi di dematerializzazione virtuosa con gli effetti prodotti e con una valutazione delle possibilità di replicare i modelli dimostratesi più efficienti in altre sedi

Sono oggetto del monitoraggio i dati indicati al punto c), le azioni e il cronoprogramma al punto f) e le variazioni dello stanziamento di cassa e competenza in corso di esercizio dei capitoli/piani gestionali al punto e).

Centro/i di responsabilità amministrativa responsabile dell'intervento (CDR): Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi (capitolo in gestione unificata)

Ufficio di riferimento per il monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze: Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi - Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Scheda intervento cap. 3028

a) Titolo dell'intervento: Soggetti Aggregatori

b) Modalità di conseguimento del risparmio: *(selezionare una delle tre indicate)*

(ii) il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

- *La spesa oggetto dell'intervento è un contributo a favore dei Soggetti Aggregatori, iscritti nell'apposito elenco ANAC, per lo svolgimento delle attività previste all'art. 9 comma 3 del DL 66/2014.*
- *Previsione di spesa (competenza) senza l'intervento:*
2018: euro 14.681.807,00
2019: euro 15.000.000,00
2020: euro 15.000.000,00
- *Previsione di spesa (competenza) con l'intervento:*
2018: euro 11.681.807,00
2019: euro 12.000.000,00
2020: euro 12.000.000,00

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Quantificazione della spesa (competenza) relativa al contributo sopra citato:

2015: euro 10.000.000,00
2016: euro 20.000.000,00
2017: euro 13.382.738,00

Contributo fornito ai Soggetti Aggregatori in funzione di parametri definiti con specifico Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze. Conseguentemente, attuando l'intervento, viene ridotto il contributo di cui beneficeranno i Soggetti Aggregatori, a parità di attività svolte e risultati raggiunti.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

cap. 3028 - FONDO PER L'AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DESTINATO AL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAI SOGGETTI AGGREGATORI ISCRITTI NELL'APPOSITO ELENCO ISTITUITO NELL'AMBITO DELL'ANAGRAFE UNICA DELLE STAZIONI APPALTANTI



f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Non vi sono atti amministrativi, eventuali procedure da eseguire o altre azioni necessarie per attuare l'intervento.

Infatti, le risorse del Fondo sono ripartite per ciascuno dei sei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, punto iii) del decreto 4 agosto 2017, in Quote Requisito secondo le percentuali di cui alla Tabella 1 dell'Allegato A. (1-Copertura delle categorie merceologiche 35,0%; 2-Valore delle iniziative 10,0%; 3) Rispetto della pianificazione 45,0%; 4-Supporto ad altri Soggetti Aggregatori 5,0%; 5-Richiesta di supporto ad altri Soggetti Aggregatori 2,0%; 6-Portale dei Soggetti Aggregatori ed interoperabilità delle banche dati 3,0%)

Una riduzione della dotazione del Fondo non avrebbe un impatto su attività specifiche ma ridurrebbe l'incentivo per i soggetti aggregatori per ciascuno dei requisiti previsti secondo le predette percentuali di ripartizione.

Al fini del monitoraggio annualmente, entro il mese di gennaio successivo all'anno di riferimento, verrà rendicontata il volume della attività del programma effettivamente svolte (in termini di copertura delle categorie merceologiche, di valore delle iniziative e di rispetto della pianificazione) e l'eventuale scostamento (positivo o negativo) dagli obiettivi programmati.

Sono oggetto del monitoraggio i dati indicati al punto c), le azioni e il cronoprogramma al punto f) e le variazioni dello stanziamento di cassa e competenza in corso di esercizio dei capitoli/piani gestionali al punto e).

Centro/i di responsabilità amministrativa responsabile dell'intervento (CDR): Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi

Ufficio di riferimento per il monitoraggio del Ministero Economia e Finanze: Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi - Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Scheda intervento Cap. 1541

a) Titolo dell'intervento: Riduzione contributo per la gestione della rete ferroviaria nazionale

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Descrizione dell'intervento adottato per conseguire i risparmi

- *i fattori che determinano la spesa oggetto dell'intervento*

Il taglio in questione ha ad oggetto il contributo dello Stato destinato ad RFI per la gestione della rete ferroviaria nazionale.

La minore spesa per contributo non ha come presupposto una riduzione del servizio richiesto ad RFI, né una contrazione dei costi di manutenzione del gestore.

Il presupposto è invece un trasferimento della copertura di una parte dei costi relativi alla manutenzione dei servizi ad altre prestazioni (servizi a mercato), dalla fiscalità generale ai pedaggi richiesti alle imprese ferroviarie. Detti pedaggi non hanno registrato adeguamenti dal 2015 ad oggi neanche per la parte relativa all'inflazione; nello stesso periodo, si sono registrati, invece, incrementi dei pedaggi applicati alle linee ordinarie utilizzate per lo più dai servizi di trasporto passeggeri coperti da contratti di servizio pubblico (con maggiori oneri su Stato e Regioni).

- *previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 senza l'intervento:*

euro 975.556.791,00

- *previsione di spesa con l'intervento:*

- anno 2018: euro 975.556.791,00

- anno 2019: euro 875.556.791,00

- anno 2020: euro 875.556.791,00

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Quantificazione di ciascun fattore per gli anni 2015-2016-2017

- *stanziamento di bilancio per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017:*

euro 975.556.791,00



e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Cap. 1541: *“Somma da corrispondere all’Impresa Ferrovie dello Stato S.p.A., o a Società dalla stessa controllate, in relazione agli obblighi di esercizio dell’infrastruttura nonché all’obbligo di servizio pubblico via mare tra terminali ferroviari”.*

f) Modalità attuative dell’intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

RFI è chiamata a recuperare le risorse per la parte dei costi non coperti da contributo dalle tariffe dei servizi ad alta prestazione applicate in coerenza con quanto previsto dalla regolazione vigente.

Sono oggetto del monitoraggio i dati indicati al punto c), le azioni e il cronoprogramma al punto f) e le variazioni dello stanziamento di cassa e competenza in corso di esercizio dei capitoli/piani gestionali al punto e).

Centro di responsabilità amministrativa responsabile dell’intervento (CDR): 3 – Dipartimento del Tesoro

Ufficio di riferimento per il monitoraggio del Ministero dell’Economia e delle Finanze:
Dipartimento del Tesoro – Direzione VI – Ufficio II



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Scheda intervento Capitolo 1900

a) Titolo dell'intervento: Contributi in conto interessi da corrispondere alla CDP sui finanziamenti a carico del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca, nonché rimborso delle relative spese di gestione

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Descrizione dell'intervento adottato per conseguire i risparmi:

- Il Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca, ex art. 1, commi 354 - 361 della legge n. 311/2004 e art. 30 del DL 83/2012, alimenta più strumenti agevolativi in capo a diverse Amministrazioni. Opera con provvista CDP garantita dallo Stato e con oneri a carico del MEF, che spesano la differenza tra il tasso a favore di CDP e il tasso agevolato pagato direttamente dalle imprese e gli oneri di gestione in favore della CDP. L'importo complessivo (che alimenta anche il Fondo Crescita Sostenibile) dipende, pertanto, dal tasso fissato dal MEF e dalla dotazione del capitolo di spesa 1900.*
- A seguito della riduzione di spesa si potrebbe determinare una contenuta riduzione delle risorse relative a finanziamenti a tasso agevolato da mettere a disposizione delle imprese che appare sostenibile anche tenuto conto delle economie verificatesi nel triennio precedente.*
- la previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 senza l'intervento:
2018 € 100.000.000,00 – 2019 € 150.000.000,00 – 2020 € 150.000.000,00;*
- la previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 con l'intervento:
2018 € 80.000.000,00 – 2019 € 130.000.000,00 – 2020 € 130.000.000,00*

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Nell'anno 2015: lo stanziamento di bilancio in termini di competenza e cassa era pari ad euro 100.000.000,00 sono state effettuate misure di contenimento per euro 30.000.000,00; CDP ha erogato in anticipazione finanziamenti pari ad euro 204.866.732,20; gli interessi e la commissione a carico MEF ammontavano rispettivamente ad euro 21.018.812,04 ed euro 819.466,93; Sul capitolo si è realizzata un'economia pari ad euro 47.180.533,07.

Nell'anno 2016: lo stanziamento di bilancio in termini di competenza e cassa era pari ad euro 70.000.000,00 sui quali sono state effettuate misure di contenimento per euro 40.000.000,00; CDP ha erogato in anticipazione finanziamenti pari ad euro 132.557.067,93; gli interessi e la commissione a carico MEF ammontavano rispettivamente ad euro 19.843.164,98 ed euro 527.751,25; Sul capitolo si è realizzata un'economia pari ad euro 7.869.771,73.

Nell'anno 2017: lo stanziamento di bilancio in termini di competenza era pari a euro 100.000.000,00 e di cassa era pari ad euro 125.000.000,00 sui quali sono state effettuate



misure di contenimento per euro 50.000.000,00 e l'assestamento al bilancio ha ridotto la cassa di euro 25.000.000,00; CDP ha erogato in anticipazione finanziamenti per circa 138.083.097,70 di euro; gli interessi e la commissione a carico MEF rispettivamente ammontano a circa euro 21.000.000,00 ed euro 552.332,39; si precisa che per il 2017 i dati riferiti al secondo semestre 2017 sono stime comunicate da CDP e non ancora rendicontati.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1900 p.g. 1: "Contributi in conto interessi da corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti sui finanziamenti a carico del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca, nonché rimborso delle relative spese di gestione"

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Il cronoprogramma a inizio anno è programmato sulla base di stime comunicate dalla CDP; i pagamenti avvengono con cadenza semestrale previa presentazione da parte di CDP di un'apposita Rendicontazione ed è in questa fase che si procede alla modifica in maniera puntuale del cronoprogramma.

Ai fini del monitoraggio annualmente, entro fine gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, verrà dato conto anche tramite la rendicontazione di CDP:

- delle effettive risorse a disposizione delle imprese per finanziamenti a tasso agevolato, in confronto con il triennio precedente
- della tasso di fruizione da parte delle imprese delle risorse disponibili, in confronto con il triennio precedente

Sono oggetto del monitoraggio i dati indicati al punto c), le azioni e il cronoprogramma al punto f) e le variazioni dello stanziamento di cassa e competenza in corso di esercizio dei capitoli/piani gestionali al punto e).

Centro di responsabilità amministrativa responsabile dell'intervento (CDR): 3 - Dipartimento del Tesoro

Ufficio di riferimento per il monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze: Dipartimento del Tesoro – Direzione VI



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Scheda intervento capitoli 2242/2247

a) **Titolo dell'intervento: Oneri per provvigioni e commissioni sui collocamenti dei titoli di Stato.**

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:**

(iii) la revisione dei meccanismi o parametri che regolano l'evoluzione della spesa

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

I capitoli 2247 e 2242 sono utilizzati, in via principale, per gli oneri relativi a provvigioni e commissioni sui collocamenti dei titoli di Stato. Si tratta di spese obbligatorie/oneri inderogabili. Al riguardo il livello di tali oneri dipende dal programma di emissione, a sua volta condizionato dall'andamento del mercato e dalle risultanze in merito all'evoluzione del fabbisogno finanziario dello Stato e dai suoi eventuali scostamenti rispetto alle previsioni iniziali.

La possibilità di realizzare la riduzione di spesa prevista è pertanto funzione dell'andamento del mercato rispetto ai parametri di riferimento relativi all'anno 2017. Pertanto, qualora si verificano le previsioni migliorative previste dall'analisi del mercato di riferimento, si può ragionevolmente ritenere che il risparmio richiesto venga conseguito.

- *Capitolo 2242:*
previsione di spesa nel triennio 2018-2020 senza l'intervento:

- euro 120.000.000,00

previsione di spesa con l'intervento:

- euro 110.000.000,00

- *Capitolo 2247:*
previsione di spesa nel triennio 2018-2020 senza l'intervento:

- 2018 euro 970.000.000,00

- 2019 euro 975.000.000,00

- 2020 euro 995.000.000,00

previsione di spesa con l'intervento:

- 2018 euro 960.000.000,00

- 2019 euro 975.000.000,00

- 2020 euro 995.000.000,00



d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Gli oneri che vengono spesi sui capitoli 2247 e 2242, sono in gran parte relativi a provvigioni e commissioni sui titoli di Stato. Come detto l'importo che verrà speso dipende dal programma di emissione, il quale a sua volta è condizionato dall'andamento del mercato e dalle risultanze in merito all'evoluzione del fabbisogno finanziario dello Stato. Si tratta di grandezze che variano di anno in anno, per cui non si ritengono significativi i dati del triennio precedente.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 2242: "Spese per il servizio di pagamento, compensi ed ogni altro onere relativo all'emissione ed alla gestione dei prestiti".
Capitolo 2247: "Provvigioni per il collocamento dei prestiti emessi dallo Stato sul mercato interno e compenso per la banca d'Italia per le connesse attività nonché commissioni per la gestione dei buoni postali fruttiferi".

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Si deve far presente che viene effettuato un monitoraggio costante degli andamenti di mercato e dell'evoluzione del fabbisogno finanziario dello Stato, i fattori che determinano l'evoluzione del programma di emissione e quindi degli importi dovuti quali commissioni per il collocamento dei titoli di Stato, sui quali si vuole ottenere il risparmio di spesa.

Altre modalità attuative non sono percorribili, in quanto la struttura delle provvigioni/commissioni di collocamento è al livello minimo, peraltro già ulteriormente ridotta pochi anni orsono.

Una primissima valutazione in relazione al possibile esito positivo del risparmio di spesa preventivato potrà essere effettuato in sede di assestamento, allorché sarà possibile stabilire se lo stanziamento previsto possa essere sufficiente oppure vada chiesta un'integrazione.

Solo a fine anno, però, si potrà essere in grado di stabilire se il risparmio è stato conseguito.

Sono oggetto del monitoraggio i dati indicati al punto c), le azioni e il cronoprogramma al punto f) e le variazioni dello stanziamento di cassa e competenza in corso di esercizio dei capitoli/piani gestionali al punto e).

Centro/i di responsabilità amministrativa responsabile dell'intervento (CDR): 3 – Dipartimento del Tesoro

Ufficio di riferimento per il monitoraggio del Ministero XXX: Direzione II – Ufficio V (capitolo 2242) – Ufficio I (capitolo 2247)



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Scheda intervento Cap. 7380

a) Titolo dell'intervento: Riduzione finanziamento alla Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Descrizione dell'intervento adottato per conseguire i risparmi

- *i fattori che determinano la spesa oggetto dell'intervento*

La Fondazione IIT ha affrontato la riduzione del finanziamento agendo essenzialmente su due fronti:

- riduzione delle spese di investimento (con conseguente rinuncia al rinnovo del parco attrezzature scientifiche) e riduzione dei livelli di assistenza e manutenzione;
- riduzione di spese per le attività di ricerca:
 - o per il 2018, mediante riduzione dei fondi a disposizione delle unità di ricerca (principalmente per materiali di consumo e spese correlate)
 - o per gli esercizi successivi rinunciando anche ai previsti piani di espansione delle attività e di crescita del numero dei ricercatori.

In sintesi la riduzione del finanziamento comporta una riduzione del previsto livello di attività, cercando comunque di mantenere i livelli qualitativi già raggiunti dall'Istituto.

- *previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 senza l'intervento:*

euro 98.578.625,00

- *previsione di spesa con l'intervento 2018, 2019 e 2020 con l'intervento:*

euro 93.578.625,00

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Quantificazione di ciascun fattore per gli anni 2015-2016-2017

- *stanziamento di bilancio per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017:*

euro 98.578.625,00



e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Cap. 7380: *“Somme da assegnare per la valorizzazione dell’Istituto Italiano di Tecnologia”*.

f) Modalità attuative dell’intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

La Fondazione IIT è chiamata a ridurre le spese di investimento e le spese per le attività di ricerca, cercando comunque di mantenere i livelli qualitativi già raggiunti dall’Istituto.

Ai fini del monitoraggio annualmente, entro fine gennaio dell’anno successivo a quello di riferimento, verrà dato conto, eventualmente con dati di pre-consuntivo, del raggiungimento degli obiettivi attraverso l’esame di indicatori finanziari e di produttività scientifica riportati nel bilancio dell’Istituto

Sono oggetto del monitoraggio i dati indicati al punto c), le azioni e il cronoprogramma al punto f) e le variazioni dello stanziamento di cassa e competenza in corso di esercizio dei capitoli/piani gestionali al punto e).

Centro/i di responsabilità amministrativa responsabile dell’intervento (CDR): 3 - Dipartimento del Tesoro

Ufficio di riferimento per il monitoraggio del Ministero dell’Economia e delle Finanze:
Dipartimento del Tesoro – Direzione VI – Ufficio II



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Scheda intervento capitoli 2856 e 2857

a) Titolo dell'intervento: Regioni – Fondo per l'attuazione del federalismo amministrativo

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

- *Ridurre le risorse per federalismo amministrativo e altre risorse destinate alle regioni*

Previsione di spesa senza intervento:

- 2018= 297.828.680,00
- 2019=297.828.680,00
- 2010=297.828.680,00

Previsione di spesa con intervento:

- 2018= 258.828.680,00
- 2019= 258.828.680,00
- 2010= 258.828.680,00

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

*Spesa determinata da legge: Legge 15 marzo 1997, n. 59
Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112*

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

- Cap. 2856

FONDO RELATIVO ALLE RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI PER L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO

- Cap.2857

FONDO RELATIVO ALLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AD ULTERIORI OCCORRENZE PER L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio. La riduzione non da' luogo alla formazione di nuovi debiti.



f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

I capitoli vengono utilizzati tramite l'emissione di decreti di impegno e pagamento emessi con cadenza trimestrale ai sensi dell'art.3, comma 12, del DL n.323/1996 convertito, con modificazioni, nella Legge n.425/1996.

Le risorse di cui trattasi oggetto di spending erano preordinate al finanziamento delle funzioni trasferite e da trasferire alle regioni, in attuazione del federalismo amministrativo.

Considerato che non risultano definiti, recentemente, altri trasferimenti di funzioni da dover finanziare, si è ritenuto opportuno rideterminare lo stanziamento del capitolo sulla base delle funzioni già trasferite.

Il taglio, pertanto, non comporta minori trasferimenti alle regioni e conseguenti minori servizi offerti dalle stesse ai cittadini così come non sono individuabili azioni che l'ufficio dovrà porre in essere al fine di applicare il taglio di cui trattasi.

Sono oggetto del monitoraggio i dati indicati al punto c), le azioni e il cronoprogramma al punto f) e le variazioni dello stanziamento di cassa e competenza in corso di esercizio dei capitoli/piani gestionali al punto e).

Centro/i di responsabilità amministrativa responsabile dell'intervento (CDR): 4 Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato

Ufficio di riferimento per il monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze/ Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – IGEP A



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Scheda intervento cap. 7464

a) Titolo dell'intervento: Edilizia sanitaria pubblica

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

- *Riduzione delle risorse a favore delle Regioni ed enti destinate all'edilizia sanitaria pubblica*

Previsione di spesa senza intervento:

- 2018= 105.900.000
- 2019=500.000.000
- 2020=2.400.000.000

Previsione di spesa con intervento:

- 2018= 105.900.000
- 2019= 475.000.000
- 2020= 2.375.000.000

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Spesa determinata da legge: L'articolo 20 della legge 67/88 ha disposto la realizzazione di un programma straordinario di edilizia sanitaria progressivamente integrato fino agli attuali 24 miliardi di euro ripartiti, in via programmatoria, fra le Regioni e gli altri Enti del servizio sanitario che hanno accesso a tale finanziamento.



e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

*- Cap.7464-01
SOMMA DA EROGARE PER INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SANITARIA PUBBLICA*

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

*Nel triennio precedente non sono stati determinati debiti fuori bilancio.
La riduzione non darà luogo alla formazione di nuovi debiti in considerazione del fatto che gli Accordi di Programma che utilizzano le risorse in oggetto vengono sottoscritti nei limiti degli stanziamenti di bilancio*

Sono oggetto del monitoraggio i dati indicati al punto c), le azioni e il cronoprogramma al punto f) e le variazioni dello stanziamento di cassa e competenza in corso di esercizio dei capitoli/piani gestionali al punto e).

Centro di responsabilità amministrativa responsabile dell'intervento (CDR): Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato

Ufficio di riferimento per il monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze: Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - IGESPES - Ufficio II



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Scheda intervento cap. 3890/2

a) Titolo dell'intervento: Oneri di gestione dell'Agenzia delle Entrate

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

In sede di assegnazione delle risorse, da disegno di Legge di Bilancio 2018, spettanti all'Agenzia delle Entrate a valere sul capitolo 3890, quantificate, a legislazione vigente dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in 3.137.625.813 euro, è stato operato un definanziamento pari a 35.000.000 di euro riducendo, di pari importo, le dotazioni dell'Agenzia per detto anno. Di tale riduzione si è tenuto conto nella definizione dell'ammontare delle voci di budget economico per il 2018 che sono state rimodulate in funzione delle effettive risorse disponibili.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Cap. 3890: Somma occorrente per far fronte agli oneri di gestione dell'agenzia delle entrate

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

In sede di stipula della convenzione con l'Agenzia delle Entrate si terrà conto del minore stanziamento appostato sul capitolo. L'Agenzia, nell'ambito delle proprie prerogative di piena autonomia nei limiti stabiliti dalla legge, come sancito dal combinato disposto degli articoli 8, comma 2, e 61, comma 2, procederà a modulare il proprio bilancio, apportando correttivi, revisionando procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza, nonché i meccanismi o i parametri che regolano l'evoluzione della spesa.

Al fini del monitoraggio annualmente, entro il mese di gennaio successivo all'anno di riferimento, verranno rendicontate le attività svolte evidenziando le misure intraprese e gli eventuali scostamenti rispetto alle annualità precedenti.

Sono oggetto del monitoraggio i dati indicati al punto c), le azioni e il cronoprogramma al punto f) e le variazioni dello stanziamento di cassa e competenza in corso di esercizio dei capitoli/piani gestionali al punto e).

**Centro di responsabilità amministrativa responsabile dell'intervento (CDR): 6
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE**

**Ufficio di riferimento per il monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze:
Direzione Agenzie ed enti della Fiscalità**



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Scheda intervento cap. 3901/2

a) Titolo dell'intervento: Riduzione della spesa per locazioni passive

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

a) Uso gratuito degli immobili di proprietà dello Stato utilizzati/da utilizzare come proprie sedi per l'esercizio delle attività istituzionali, anche sulla scorta del parere del Consiglio di Stato – Sezione Seconda n. 2693 del 24 settembre 2015, reso nell'Adunanza di Sezione del 25 agosto 2015.
b) Acquisto di immobili da adibire a proprie sedi, al fine di rilasciare quelli di proprietà di terzi attualmente in locazione passiva. Per tali acquisti l'Agenzia utilizzerebbe le riserve di patrimonio netto formatesi con gli utili di esercizi precedenti, riserve per altro in passato accantonate anche a tale specifico scopo in considerazione dell'incompletezza del processo di patrimonializzazione a suo tempo implementato

e) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 3901: SOMMA DA EROGARE ALL'ENTE PUBBLICO ECONOMICO "AGENZIA DEL DEMANIO. PG 2: SPESE DI FUNZIONAMENTO

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

L'intervento si sostanzia di due specifiche misure:

- a) L'utilizzo gratuito di immobili di proprietà dello Stato è diretto a ridurre la spesa per locazioni passive. La proposta è previsto determini risparmi in termini di saldo netto, a regime, pari a circa 0,5 milioni di euro/anno. L'Agenzia ha provveduto a predisporre il "Bilancio di previsione 2018", nel quale sono contenute anche le indicazioni per il triennio 2018-2020, prevedendo una progressiva riduzione dei costi per le locazioni passive e rimodulando le voci di costo così da assorbire comunque il taglio degli stanziamenti nell'ambito dell'autonomia economico-patrimoniale dell'ente pubblico economico.
- b) Il rilascio di immobili di terzi per occupare sedi di proprietà è diretto a ridurre la spesa per locazioni passive. La proposta è previsto determini risparmi in termini di saldo netto da finanziare, a regime, pari a circa 0,5 milioni di euro/anno.
L'Agenzia ha provveduto a predisporre il "Bilancio di previsione 2018", nel quale sono



contenute anche le indicazioni per il triennio 2018-2020, prevedendo una ulteriore riduzione dei costi per locazioni passive, pari a circa 500 €/migliaia, a partire dal 2020, a seguito dell'utilizzo per le proprie sedi di immobili il cui acquisto possa essere perfezionato nel prossimo futuro. Preme segnalare, a riguardo, che l'Agenzia, per poter compiutamente istruire l'iter autorizzativo per l'acquisto degli immobili, è in attesa di conoscere le preannunciate integrazioni/precisazioni alla Circolare RGS n. 19 del 23 giugno 2014 contenente le istruzioni operative al DM 14 febbraio 2014, come peraltro richiesto dal Comitato di Gestione nella seduta del 13 dicembre 2016.

Sono oggetto del monitoraggio i dati indicati al punto c), le azioni e il cronoprogramma al punto f) e le variazioni dello stanziamento di cassa e competenza in corso di esercizio dei capitoli/piani gestionali al punto e).

**Centro di responsabilità amministrativa responsabile dell'intervento (CDR): 6
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE**

**Ufficio di riferimento per il monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze:
Direzione Agenzie ed enti della Fiscalità (eventualmente in raccordo con il Dipartimento del Tesoro per la parte di rispettiva competenza).**



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Scheda intervento cap. 3920/2

a) Titolo dell'intervento: Oneri di gestione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

In sede di assegnazione delle risorse, da disegno di Legge di Bilancio 2018, spettanti all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli a valere sul capitolo 3920, quantificate, a legislazione vigente dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in 949.269.489 euro, è stato operato un definanziamento pari a 12.000.000 di euro riducendo, di pari importo, le dotazioni dell'Agenzia per detto anno. Di tale riduzione si è tenuto conto nella definizione dell'ammontare delle voci di budget economico per il 2018 che sono state rimodulate in funzione delle effettive risorse disponibili.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Cap. 3920: Somma occorrente per far fronte agli oneri di gestione dell'agenzia delle dogane e dei monopoli

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

In sede di stipula della convenzione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli si terrà conto del minore stanziamento e del taglio apportato al capitolo 3920. L'Agenzia, nell'ambito delle proprie prerogative di piena autonomia nei limiti stabiliti dalla legge, come sancito dal combinato disposto degli articoli 8, comma 2, e 61, comma 2, procederà a modulare il proprio bilancio, apportando correttivi, revisionando procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza, nonché i meccanismi o i parametri che regolano l'evoluzione della spesa. Al fini del monitoraggio annualmente, entro il mese di gennaio successivo all'anno di riferimento, verranno rendicontate le attività svolte evidenziando le misure intraprese e gli eventuali scostamenti



rispetto alle annualità precedenti.

Sono oggetto del monitoraggio i dati indicati al punto c), le azioni e il cronoprogramma al punto f) e le variazioni dello stanziamento di cassa e competenza in corso di esercizio dei capitoli/piani gestionali al punto e).

**Centro di responsabilità amministrativa responsabile dell'intervento (CDR): 6
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE**

**Ufficio di riferimento per il monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze:
Direzione Agenzie ed enti della Fiscalità**



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Scheda intervento cap. 4015

a) Titolo dell'intervento: Indennità per ritardato sgravio di imposte pagate e interessi di mora da corrispondere ai contribuenti sulle somme indebitamente riscosse dall'erario per imposte dirette

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

- *I fattori che determinano la riduzione di spesa oggetto dell'intervento riguardano:*
 1. *Reingegnerizzazione dei processi lavorativi connessi alle pratiche di rimborso delle imposte, con conseguente contrazione dei tempi che, porteranno ad una riduzione degli interessi da corrispondere;*
 2. *Costante riduzione del tasso di interesse.*

*(la previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 senza l'intervento:
€ 713.685.349,00 per ogni esercizio*

- *la previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 con l'intervento:
€ 383.685.349,00 per ogni esercizio*

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Indicare:

- *capitolo 4015 p.g.1 - INDENNITA' PER RITARDATO SGRAVIO DI IMPOSTE PAGATE. INTERESSI DI MORA DA CORRISPONDERE AI CONTRIBUENTI SULLE SOMME INDEBITAMENTE RISCOSE DALL'ERARIO PER IMPOSTE DIRETTE*
- *nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e la tipologia di spesa non è tra quelle per le quali attestare l'eventuale formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.*

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Non occorrono ulteriori atti amministrativi in quanto la riduzione delle somme da rimborsare per interessi è legata alla costante riduzione dei tassi di interesse e alla riduzione dei tempi occorrenti per



operare i rimborsi di imposta. Per tale effetto lo stanziamento del capitolo di spesa risulta adeguato alle effettive esigenze.

Ai fini del monitoraggio, annualmente, entro fine gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, verrà dato conto dei tempi medi effettivi dei rimborsi per ciascuna modalità, in confronto con il triennio precedente.

Sono oggetto del monitoraggio i dati indicati al punto c), le azioni e il cronoprogramma al punto f) e le variazioni dello stanziamento di cassa e competenza in corso di esercizio dei capitoli/piani gestionali al punto e).

**Centro di responsabilità amministrativa responsabile dell'intervento (CDR): 6
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE**

**Ufficio di riferimento per il monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze:
Direzione Agenzie ed enti della Fiscalità**



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Scheda intervento cap. 4016

a) Titolo dell'intervento: *Interessi di mora da corrispondere ai contribuenti sulle somme indebitamente riscosse dall'erario per tasse e imposte indirette sugli affari e interessi da corrispondere ai contribuenti sulle somme da rimborsare a titolo di imposta sul valore aggiunto*

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

I fattori che determinano la riduzione di spesa oggetto dell'intervento riguardano:

1. Reingegnerizzazione dei processi lavorativi connessi alle pratiche di rimborso delle imposte, con conseguente contrazione dei tempi che, porteranno ad una riduzione degli interessi da corrispondere;

2. Costante riduzione del tasso di interesse.

- *la previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 senza l'intervento: € 140.000.000,00 per ogni esercizio*
- *la previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 con l'intervento: € 70.000.000,00 per ogni esercizio*

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Indicare:

- capitolo 4016 p.g.1 – INTERESSI DI MORA DA CORRISPONDERE AI CONTRIBUENTI SULLE SOMME INDEBITAMENTE RISCOSE DALL'ERARIO PER TASSE E IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI. INTERESSI DA CORRISPONDERE AI CONTRIBUENTI SULLE SOMME DA RIMBORSARE A TITOLO DI IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO.

- nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e la tipologia di spesa non è tra quelle per le quali attestare l'eventuale formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Non occorrono ulteriori atti amministrativi in quanto la riduzione delle somme da rimborsare per interessi è legata alla costante riduzione dei tassi di interesse e alla riduzione dei tempi occorrenti



per operare i rimborsi di imposta. Per tale effetto lo stanziamento del capitolo di spesa risulta adeguato alle effettive esigenze.

Ai fini del monitoraggio, annualmente, entro fine gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, verrà dato conto dei tempi medi effettivi dei rimborsi per ciascuna modalità, in confronto con il triennio precedente.

Sono oggetto del monitoraggio i dati indicati al punto c), le azioni e il cronoprogramma al punto f) e le variazioni dello stanziamento di cassa e competenza in corso di esercizio dei capitoli/piani gestionali al punto e).

**Centro di responsabilità amministrativa responsabile dell'intervento (CDR): 6
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE**

**Ufficio di riferimento per il monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze:
Direzione Agenzie ed enti della Fiscalità**



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Scheda intervento cap. 4299

a) Titolo dell'intervento: Razionalizzazione delle spese di funzionamento della Guardia di finanza

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Il Centro di Responsabilità è stato chiamato a concorrere agli obiettivi di risparmio di spesa in termini di indebitamento netto per un ammontare annuo di **12 milioni di euro** per il triennio 2018-2020, attingendo a risorse assentite ai capitoli di funzionamento del Corpo, che incide *in toto* sul **cap. 4299** "*Fondo per il miglioramento del livello di efficienza nello svolgimento dei compiti attribuiti al Corpo della Guardia di Finanza ed in particolare alla lotta all'evasione ed elusione fiscale, all'economia sommersa ed alle frodi fiscali*".

Tale fondo, destinato al "*miglioramento del livello di efficienza nello svolgimento dei compiti attribuiti al Corpo*", è utilizzato per alimentare indistintamente i capitoli di bilancio della Guardia di Finanza della Missione 29 Programma 3 "*Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali*" e della Missione 7 Programma 5 "*Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica*" che risultano deficitari rispetto al fabbisogno di spesa. Nella specie, i comparti destinatari delle risorse in rassegna si individuano nei seguenti: missioni, infrastrutture, informatica, commissariato, assistenza al personale, reclutamento ed addestramento.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Il Fondo di riserva oggetto di riduzione (cap. 4299) contava su una dotazione per gli anni **2015, 2016 e 2017** rispettivamente di € **16.200.000,00**, € **16.100.000,00**, € **30.000.000,00**, mentre per il **2018** annoverava un provvista iniziale pari ad **euro 30.000.000,00** che, decurtato dell'importo *sub. 2*, ora risulta pari ad euro **18.000.000,00**.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Cap. 4299 "*Fondo per il miglioramento del livello di efficienza nello svolgimento dei compiti attribuiti al Corpo della Guardia di Finanza ed in particolare alla lotta all'evasione ed elusione fiscale, all'economia sommersa ed alle frodi fiscali*" (Fondo di riserva).

A seguito delle riduzioni operate sul fondo di riserva cui trattasi, il Corpo, avuto riguardo ai settori di spesa interessati dalla ripartizione del fondo in argomento, attraverso una sempre più puntuale ed incrementata razionalizzazione dei servizi e l'adozione di politiche di spesa virtuose ed efficienti, pone in essere e continuerà a porre in essere con rimarcata incisività ogni utile iniziativa volta ad un efficace approvvigionamento di beni e servizi e che consentirà di **non generare deficit di stanziamento** sugli ordinari capitoli di bilancio. In tale contesto viene comunque assicurato un **costante ed analitico monitoraggio della spesa** volto a scongiurare qualsiasi nocumento al riguardo, in ciò garantendo un oculato utilizzo delle risorse disponibili con l'obiettivo di sempre meglio "calibrare" i fabbisogni complessivi.



f) Modalità attuative dell'intervento/ azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

L'intervento correttivo è già stato eseguito, **per l'intero ammontare richiesto pari a 12 milioni di euro**, nell'alveo degli stanziamenti della Legge di Bilancio per il 2018 e per il triennio 2018-2020.

Al fine di evitare il formarsi di debiti fuori bilancio, l'amministrazione provvede ad un monitoraggio semestrale della spesa erogata e del fabbisogno effettivo per i capitoli storicamente beneficiari del riparto del fondo di cui al capitolo 4299.

Sono oggetto del monitoraggio i dati indicati al punto c), le azioni e il cronoprogramma al punto f) e le variazioni dello stanziamento di cassa e competenza in corso di esercizio dei capitoli/piani gestionali al punto e).

Centro/i di responsabilità amministrativa responsabile dell'intervento (CDR): n. 7 dello Stato di Previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Guardia di Finanza.

Ufficio di riferimento per il monitoraggio per il Centro di Responsabilità: Direzione Programmazione Finanziaria e Bilancio.

Ufficio di riferimento per il monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze/ Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato: Comando Generale della Guardia di Finanza – Direzione Programmazione Finanziaria e Bilancio.



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Scheda intervento cap. 4461/21

a) Titolo dell'intervento: Riduzione della spesa per il fitto di locali dell'Avvocatura generale dello Stato

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Con la legge 27 dicembre 2017 n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" sono state stabilite riduzioni di stanziamento su alcuni piani gestionali dei capitoli 4461 e 4463 per un importo complessivo di € 80.000,00.

La medesima legge, all'art. 1 comma 485, è intervenuta a modificare la tabella A allegata alla legge n. 103/1979, aumentando di 40 unità il ruolo del personale togato dell'Avvocatura dello Stato, ed autorizzando nel contempo la spesa per le relative assunzioni. Tale circostanza ha reso necessario un riesame delle generali previsioni di spesa dell'Avvocatura dello Stato, tale da comportare l'esigenza di individuare differenti capitoli/piani gestionali oggetto di riduzione, rispetto a quelli inizialmente individuati. L'obiettivo di riduzione della spesa, originariamente previsto su diversi piani gestionali dei capitoli 4461 e 4463, in esito a tale ampliamento del ruolo risulta difficilmente conseguibile per le maggiori necessità di approvvigionamento di beni e servizi indispensabili al corretto funzionamento degli uffici.

Al fine di contribuire al contenimento della spesa nella misura prevista dalla legge di bilancio, l'Avvocatura dello Stato ha chiesto di far confluire le suddette riduzioni sul piano gestionale 21 del capitolo 4461 – fitto locali ed oneri accessori – per l'importo complessivo di € 80.000,00.

Allo scopo, la riduzione di spesa prevista deriva dall'attuazione del piano di piano di razionalizzazione degli spazi, definito ai sensi dell'art. 2, comma 222, della legge 191/2009 e in applicazione del comma 222 – quater introdotto dall'art. 24 comma 2 del D.L. 66/2014, convertito in legge n.89/2014, che consentirà, nel corso del triennio 2018-2020, un risparmio degli spazi occupati e quindi un minor onere riguardo al pagamento dei canoni di locazione.

Le sedi con contratti di locazione scaduti, o prossimi alla scadenza, sono state invitate ad attivare tutte le possibili iniziative finalizzate alla ricerca d'immobili concessi a titolo gratuito, come gli immobili demaniali o patrimoniali disponibili, immobili di proprietà degli enti territoriali (Regioni, Province e Comuni) e dell'Agenzia dei Beni confiscati alla Mafia. In alternativa dovranno ricercare nel locale mercato immobiliare locazioni private meno onerose.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Il costo sostenuto nel triennio precedente è stato di:
€ 2.933.349,33 nel 2015
€ 2.802.901,02 nel 2016
€ 2.710.566,86 nel 2017.



Da questi dati si desume la costante riduzione della spesa, dovuta in particolare al rilascio di locali di deposito, a seguito dello scarto del materiale operato dalle Commissioni di scarto (alle quali è stata data piena operatività).

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 4461 piano gestionale 21 "Fitto di locali ed oneri accessori".
Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e non si ritiene che la tipologia di spesa sia tra quelle per le quali si prevede la formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Per l'attuazione dell'intervento si proseguirà nell'attività di razionalizzazione al fine di ottenere una riduzione degli spazi occupati con conseguente riduzione dei costi.

Il cronoprogramma prevedrà una riduzione della spesa stimata in € 80.000,00 annui.

Al fini del monitoraggio semestralmente, e comunque entro il mese di gennaio successivo all'anno di riferimento, verrà rendicontato:

- lo stato di avanzamento delle attività di razionalizzazione delle locazioni adottate
- le misure da adottare per far fronte a eventuali debiti che dovessero formarsi in caso di ritardi nell'implementazione

Sono oggetto del monitoraggio i dati indicati al punto c), le azioni e il cronoprogramma al punto f) e le variazioni dello stanziamento di cassa e competenza in corso di esercizio dei capitoli/piani gestionali al punto e).

Centro di responsabilità amministrativa responsabile dell'intervento (CDR): 9 – AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO.

Ufficio di riferimento per il monitoraggio dell'Avvocatura dello Stato: AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO - Ufficio III Ragioneria.

